



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: TRA CULTO E CULTURA_2017

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Patrimonio artistico e culturale

Area d'intervento: Valorizzazione storie e culture locali

Codice: D03

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto Tra culto e cultura_2017 vuole permettere ai giovani di servizio civile nazionale l'elaborazione, la riflessione, la scoperta di sé e del territorio di appartenenza attraverso l'impegno dei volontari a sostegno del patrimonio artistico e culturale del territorio. Inoltre intende favorire la crescita personale dei giovani e la loro maturazione, nel miglioramento delle competenze; la partecipazione al progetto di giovani con minori opportunità. che, per motivi di bassa scolarizzazione o perché vivono in condizioni di disagio socio-culturale, sono a rischio di emarginazione sociale, allo scopo di favorire l'attuazione concreta dei principi di pari opportunità.

In linea con i bisogni rilevati, il progetto si è prefissato i seguenti obiettivi generali:

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- I. implementare il lavoro di inventariazione dei beni.
- II. migliorare la qualità della fruizione dei siti da parte dei visitatori e studiosi.
- III. rendere l'informazione espressione e motore della vita diocesana.

Questo verrà sviluppato attraverso il perseguimento dei seguenti **obiettivi specifici** da realizzarsi nelle sedi di attuazione:

Obiettivo generale 1: IMPLEMENTARE IL LAVORO DI INVENTARIAZIONE DEI BENI.

- 1.1 Rendere più veloce l'inventariazione dei beni mobili della Diocesi di Ragusa nelle sedi di progetto
- 1.2 Facilitare la catalogazione libraria nella biblioteca.

Obiettivo generale 2: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA FRUIZIONE DEI SITI DA PARTE DEI VISITATORI E STUDIOSI.

- 2.1. Accrescere la qualità della fruizione da parte di turisti/pellegrini/visitatori:
- 2.2 Implementare quantitativamente il numero di visitatori, con attenzione alla valenza educativa della visita alle sedi:
- 2.3 Migliorare la conoscenza e la fruizione della biblioteca da parte di ricercatori e studiosi

Obiettivo generale 3: RENDERE L'INFORMAZIONE ESPRESSIONE E MOTORE DELLA VITA DIOCESANA

- 3.1. Accrescere il lavoro di coordinamento della Rete con le parrocchie:
- 3.2 Aumentare la partecipazione dei mezzi di comunicazione diocesani agli eventi dell'agenda locale:
- 3.3 Promozione e diffusione di storie e culture locali, con particolare attenzione alla tradizione religiosa popolare:
- 3.4 Aggiornamento quotidiano dei siti e dei contenuti on line.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ad avvio progetto, particolare attenzione verrà rivolta alla fase dell'accoglienza, un processo che si attiva sin dopo le selezioni (con l'accettazione da parte dei giovani dell'impegno) e che proseguirà per tutta la durata del servizio dei volontari. I volontari saranno istruiti su compiti e mansioni che verranno loro affidati.

Il progetto prevede la selezione di 1 giovane volontario con diversa abilità.

Verosimilmente, le attività previste per il volontario riguarderanno l'accoglienza e l'assistenza dei visitatori nei percorsi culturali e turistici previsti dal progetto. L'intento sarà quello di favorire l'integrazione con il gruppo dei pari in servizio civile, il quale verrà supportato e coordinato dagli OLP e dalle altre figure professionali, divenendo parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti da progetto.

AREA DI INTERVENTO: Valorizzazione storie e culture locali

SEDI:

CHIESA S. AGATA (cod. id. 62690)

CHIESA PARROCCHIALE S.GIOVANNI BATTISTA (cod. id. 68839)

PARROCCHIA MARIA SS. ANNUNZIATA COMISO (cod. id. 97967)

CHIESA MARIA SS. DI GULFI (cod. id. 62691)

CATTEDRALE S. GIOVANNI BATTISTA (cod. id. 110206)

CHIESA ANIME SANTE DEL PURGATORIO (cod. id. 62694)

Obiettivo specifico 1: Accelerare l'inventariazione dei beni mobili della Diocesi di Ragusa nelle sedi di progetto.

Azione generale 1: inventariazione	<i>Attività</i> 1.1	I volontari acquisiranno le competenze necessarie a poter lavorare autonomamente, dietro tutoraggio dell'OLP, attraverso la formazione iniziale e l'affiancamento a personale esperto nelle attività di inventariazione.
	<i>Attività</i> 1.2	I giovani inizieranno ad inventariare i beni mobili; i ragazzi effettueranno l'attività nelle sedi di progetto, allargando l'inventariazione dei beni appartenenti alla stessa zona ecclesiale.
	<i>Attività</i> 1.3	I giovani parteciperanno attivamente alla progettazione testuale e fotografica di targhette e didascalie delle opere d'arte;opuscoli informativi relativi alle strutture stesse.

SEDE: Biblioteca Diocesana "Mons. Francesco Pennisi" (cod. id. 118760)

Obiettivo specifico 2:Facilitare la catalogazione libraria nella biblioteca

Azione generale 2: catalogazione	<i>Attività</i> 2.1	I volontari parteciperanno alla sistemazione manuale nelle scaffalature, all'inventariazione e schedatura dei testi, all'immissione dei testi sul catalogo OPAC del Sistema Bibliotecario Archivistico Provinciale della Soprintendenza di Ragusa.
-------------------------------------	------------------------	--

SEDI: CHIESA S. AGATA (cod. id. 62690) CHIESA PARROCCHIALE S.GIOVANNI BATTISTA (cod. id. 68839) PARROCCHIA MARIA SS. ANNUNZIATA COMISO (cod. id. 97967) CHIESA MARIA SS. DI GULFI (cod. id. 62691) CATTEDRALE S. GIOVANNI BATTISTA (cod. id. 110206) CHIESSA ANIME SANTE DEL PURGATORIO (cod. id. 62694) BIBLIOTECA DIOCESANA "Mons. Francesco Pennisi" (cod. id. 118760)		
Obiettivo specifico 3: Accrescere la qualità della fruizione da parte di turisti/pellegrini/visitatori		
Azione generale 3: accoglienza visitatori	<i>Attività</i> 3.1	Attraverso il lavoro svolto dai colleghi impegnati nell'inventariazione e reperendo informazioni da fonti ufficiali, non ultimo dai testi presenti in biblioteca, si provvederà alla realizzazione congiunta di materiale informativo. Con l'aiuto dei responsabili diocesani, si creerà anche un itinerario del progetto, consigliato e pubblicizzato tramite strutture ricettive ed alberghiere (info-point, b&b, ristoranti, agenzie di viaggi, pro-loco, ecc).
	<i>Attività</i> 3.2	I volontari parteciperanno a programmi e dirette radiofoniche e testimonieranno l'esperienza nelle sue varie fasi tramite siti e giornale.
	<i>Attività</i> 3.3	I volontari rappresenteranno l'interfaccia fra la Diocesi e i visitatori e si faranno strumento per la conoscenza dei visitatori tramite la rilevazione di alcune caratteristiche.
SEDI: CHIESA S. AGATA (cod. id. 62690) CHIESA PARROCCHIALE S.GIOVANNI BATTISTA (cod. id. 68839) PARROCCHIA MARIA SS. ANNUNZIATA COMISO (cod. id. 97967) CHIESA MARIA SS. DI GULFI (cod. id. 62691) CATTEDRALE S. GIOVANNI BATTISTA (cod. id. 110206) CHIESSA ANIME SANTE DEL PURGATORIO (cod. id. 62694) BIBLIOTECA DIOCESANA "Mons. Francesco Pennisi" (cod. id. 118760)		
Obiettivo specifico 4: Implementare <i>quantitativamente</i> il numero di visitatori, con attenzione alla valenza educativa della visita alle sedi		
AZIONE GENERALE 4: L'ARTE CHE EDUCA	<i>Attività</i> 4.1	I volontari, adeguatamente formati, accoglieranno i visitatori e ne rileveranno le aspettative. Laddove il visitatore gradirà il supporto del giovane, i ragazzi accompagneranno i destinatari nella visita e risponderanno a domande e curiosità sulla sede. I giovani informeranno i visitatori sulle altre sedi del progetto, sugli itinerari consigliati, anche attraverso la fornitura di un dépliant informativo realizzato dal progetto "Tra culto e cultura" nelle edizioni precedenti, I giovani provvederanno all'aggiornamento e al miglioramento del dépliant laddove necessario.
	<i>Attività</i> 4.2	I giovani, dietro indicazioni dei responsabili, contatteranno le realtà (centri educativi e ricreativi, case di riposo, case famiglia per disabili psichici ecc.) e provvederanno alla realizzazione di materiale multimediale (illustrazioni tramite filmati, powerpoint ecc.), utile al coinvolgimento dei destinatari.

	<i>Attività</i> 4.3	I giovani contatteranno gli insegnanti di religione, tramite l'ufficio Scuola della Diocesi, per programmare le visite da parte di scolaresche. Al momento di attuazione delle stesse, i volontari aspetteranno gli studenti e li coinvolgeranno nella presentazione delle opere.
SEDE: BIBLIOTECA DIOCESANA "Mons. Francesco Pennisi" (cod. id. 118760)		
Obiettivo specifico 5: Migliorare la conoscenza e la fruizione della biblioteca da parte di ricercatori e studiosi.		
AZIONE GENERALE 5: BIBLIOTECA ATTIVA	<i>Attività</i> 5.1	Accoglienza e collaborazione al pubblico per lavori di ricerca del materiale librario
	<i>Attività</i> 5.2	I giovani parteciperanno alla realizzazione di 1 programma radiofonico periodico dedicato alla Biblioteca: il programma culturale favorirà la conoscenza del patrimonio librario e permetterà l'approfondimento di alcuni argomenti specifici, riguardanti storie e culture locali.
SEDI: ASSOCIAZIONE ANTENNA AVE MARIA-RAGUSA(cod. id. 98043) BIBLIOTECA DIOCESANA "MONS. FRANCESCO PENNISI" (COD. ID. 118760) UFFICIO DIOCESANO COMUNICAZIONI SOCIALI-REDAZIONE "INSIEME" (cod.id.131599)		
Obiettivo specifico 6: Accrescere il lavoro di rete con le parrocchie		
AZIONE GENERALE 6: PARROCCHIE IN RETE	<i>Attività</i> 6.1	I giovani affiancheranno i responsabili dell'UDCS e della Fondazione San Giovanni Battista negli incontri con i referenti delle parrocchie. I giovani parteciperanno alla formazione e manterranno contatti a frequenza costante con i territori.
	<i>Attività</i> 6.2	Aumentare lo spazio dedicato dalla Radio Kàris alla vita delle parrocchie, tramite la realizzazione di interviste, programmi e dirette durante particolari eventi.
Obiettivo specifico 7: Aumentare la partecipazione dei mezzi di comunicazione diocesani e della Fondazione San Giovanni Battista agli eventi dell'agenda locale		
AZIONE GENERALE 7: SUI FATTI	<i>Attività</i> 7.1	I giovani parteciperanno ad eventi pubblici di interesse sociale e culturale, effettueranno interviste, inchieste, articoli di approfondimento. In radio, realizzeranno le dirette radiofoniche e/o le registrazioni delle puntate dei programmi.
Obiettivo specifico 8: Promozione e diffusione di storie e culture locali, con particolare attenzione alla tradizione religiosa popolare		
AZIONE GENERALE 8: DIFFUSIONE CULTURA LOCALE	<i>Attività</i> 8.1	I giovani parteciperanno massicciamente alla fase di "ricerca" di materiale – anche attraverso la consultazione di testi presenti in biblioteca – testuale, fotografico, video, musicale. Potranno anche co-condurre dei programmi tematici.
	<i>Attività</i> 8.2	
Obiettivo specifico 9: Aggiornamento quotidiano dei siti e dei contenuti on line.		

Azione generale 9: Testimoni digitali	Attività 9.1	SITO FONDAZIONE SAN GIOVANNI BATTISTA (www.fsgb.it) SITO INSIEME (www.insiemeragusa.it) Caricamento degli articoli e delle foto Gestione calendario degli eventi culturali Produzione della Newsletter settimanale Ricerca, selezione e caricamento di elementi multimediali (audio-video) Promozione del sito PAGINA FACEBOOK "INSIEME" e FONDAZIONE SAN GIOVANNI BATTISTA Selezione di link dei nostri siti da promuovere Creazione eventi Attività di promozione della pagina e del servizio
	Attività 9.2	SITO DIOCESANO (www.diocesidiragusa.it) Caricamento dei contenuti Controllo costante dei contenuti inseriti dai vari uffici diocesani per scegliere, di concerto col Direttore, quali 'promuovere' in home page Scelta delle slide e delle news Gestione utenti Gestione calendario centralizzato Promozione del sito
	Attività 9.3	Sito www.antennavemaria.it Caricamento dei contenuti Scelta delle slide e delle news Gestione utenti Promozione del sito

CRITERI DI SELEZIONE

La Fondazione San Giovanni Battista adotta criteri e modalità di selezione propri, di seguito descritti.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 40 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 30 punti.

1) Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 40. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla somma del punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione. I fattori di valutazione sono 8 e ad ognuno è attribuito un punteggio massimo pari a 5. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 24/40. I colloqui di selezione saranno condotti dai selettori accreditati e, laddove disponibile, in collaborazione con gli Olp della sede.

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

1. Conoscenza dell'Ente
giudizio (max 5 punti):.....

2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:
giudizio (max 5 punti):.....

3. Condivisione degli obiettivi del progetto:

giudizio (max 5 punti):.....

4. Motivazioni generali del candidato:

giudizio (max 5 punti):.....

5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 5 punti):.....

6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

giudizio (max 5 punti):.....

7. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 5 punti):.....

8. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 5 punti):.....

2) Precedenti esperienze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in ambiti affini a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 30 punti, così ripartiti:

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = punti 15 ;

Laurea non attinente a progetto = punti 12;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 12;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 10;

Diploma attinente progetto = punti 8;

Diploma non attinente progetto = punti 7;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

- Si valuta solo il titolo di studio più elevato. Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = fino a punti 5

Non attinenti al progetto = fino a punti 2

Non terminato = fino a punti 1

- Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 5

- es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 5

- Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

COME DA CRITERI AGGIUNTIVI “PARI OPPORTUNITA”: si prevede la selezione di giovani disabili e/o giovani con bassa scolarizzazione e/o giovani con disagio sociale. Il progetto prevede la selezione di n. 1 posto per giovani volontari con diverse abilità. Ai fini della prevista riserva, verranno selezionati per la partecipazione al progetto il primo candidato idoneo con disabilità. Il posto riservato, se restasse privo di candidati, sarà assegnato al successivo candidato utilmente collocato in graduatoria.

Per favorire la conoscenza delle proposte progettuali della Fondazione ai giovani: precedentemente alle attività di sensibilizzazione e di promozione, l'ente propone attività di informazione e di orientamento rivolte ai giovani, sia in forma pubblica che tramite colloqui mirati.

In particolare, la Fondazione organizzerà n. 2 incontri di informazione e orientamento (pre-selezione) rivolti ai giovani interessati al bando, oggetto dei quali saranno: il servizio civile nazionale, il bando in corso, gli enti attivi sul territorio, l'ente Fondazione San Giovanni Battista, le modalità di selezione, i progetti. Si prevede la testimonianza di volontari in corso e/o ex volontari in servizio civile. Durante gli stessi incontri verrà reso disponibile il materiale informativo, con i relativi moduli per la partecipazione al bando. I giovani verranno informati anche dei modi e dei tempi per un contatto diretto e personale con l'ente.

La Fondazione infatti, predisporrà uno sportello informativo, aperto nei giorni infrasettimanali, dedicato all'informazione e all'orientamento dei giovani, attivo per tutta la durata del bando.

Sarà inoltre possibile contattare l'ente attraverso il sito internet, la casella di posta elettronica, la linea telefonica.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

MONTE ORE ANNUO: 1400 ore

GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI: 5

EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO: Possibile presenza nei giorni festivi; disponibilità a spostarsi autonomamente su

tutto il territorio di riferimento con mezzo proprio o dell'Ente; partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64: Si richiede per tutti possesso di diploma di scuola secondaria.

Si richiedono competenze derivanti da studi in architettura, lettere o beni culturali.

Preferibile conoscenza delle basi di html e di programmi di grafica.

Come previsto dai criteri aggiuntivi si favorirà la partecipazione al progetto di giovani con minori opportunità per permettere loro di riscattarsi da una condizione di marginalità sociale e di raggiungere un buon livello di competenze spendibili nella comunità sociale.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO SENZA VITTO E ALLOGGIO: 18

SEDI DI ATTUAZIONE

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	CHIESA ANIME SANTE DEL PURGATORIO	RAGUSA	PIAZZA REPUBBLICA 27	62694	1
2	CATTEDRALE S. GIOVANNI BATTISTA	RAGUSA	PIAZZA SAN GIOVANNI SNC	110206	2
3	CHIESA S. AGATA	RAGUSA	GIARDINI IBLEI 0	62690	2
4	CHIESA MARIA SS. DI GULFI	CHIARAMONTE GULFI	C.DA GULFI 1	62691	1
5	CHIESA PARROCCHIALE S.GIOVANNI BATTISTA	VITTORIA	VIA CAVOUR 57	68839	2
6	Biblioteca Diocesana "Mons. Francesco Pennisi"	RAGUSA	Via Francesco Ferrera 17	118760	3
7	ASSOCIAZIONE ANTENNA AVE MARIA-RAGUSA	RAGUSA	VIA E. FIERAMOSCA 30	98043	4
8	PARROCCHIA MARIA SS. ANNUNZIATA COMISO	COMISO	CORSO VITTORIO EMANUELE 196	97967	1
9	UFFICIO DIOCESANO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI-REDAZIONE "INSIEME"	RAGUSA	Via ECCE HOMO 206	131599	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Scuola di Servizio Sociale F. S. D'Alcontres di Modica permetterà ai propri studenti che svolgono servizio civile nel presente progetto di concorrere al riconoscimento dei crediti formativi liberi da parte dell'Università di Messina - Corso di Laurea in Servizio Sociale.

Eventuali tirocini riconosciuti :

L'Istituto Paideia, ente accreditato al CNCP ai sensi della legge 4 del 14/01/2013, equipara lo svolgimento del servizio civile nel progetto allo svolgimento del tirocinio formativo. Pertanto, riconosce l'esperienza del servizio civile, al termine delle attività previste, come sostitutiva del periodo di tirocinio previsto dai seguenti corsi di formazione :

- Master di 1° livello in counseling socio-educativo
- Corso di counseling educativo pastorale

□ Master in counseling multiculturale

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Fondazione San Giovanni Battista, in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze conseguite durante il servizio.

Tramite un apposito protocollo d'intesa, che si allega al progetto, stipulato con l'Istituto Paideiadi Ragusa si certificherà il riconoscimento delle competenze maturate di seguito elencate (v.d. protocollo d'intesa) :

Competenze trasversali:

- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
- Collaborare con gli operatori coinvolti nel progetto, svolgendo con responsabilità i propri compiti in vista dei risultati da raggiungere;
- Integrarsi con altre figure professionali;
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- Assumere le necessarie decisioni in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi già organizzati e condivisi.

Capacità e competenze relazionali

I volontari saranno impiegati per almeno il 40% del loro orario di servizio in attività assieme agli operatori nelle sedi di attuazione; in questo modo avranno la possibilità:

- Di conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti;
- Di apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e alla gestione delle responsabilità;

Di relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

Capacità e competenze organizzative

- Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto
- Per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

Capacità e competenze professionali e/o tecniche

- Uso di programmi informatici professionali.
- Competenze informatiche per svolgere ricerche, aggiornare siti e social network, pubblicare materiale multimediale, catalogare ed inventariare, pubblicizzare le attività delle sedi, sensibilizzare alla diffusione della cultura locale.

Uso strumenti tecnici professionali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

Formatore: Cascone Renato. Durata: 8 ore.

Metodologia d'insegnamento: lezione frontale, dinamiche di gruppo, esercitazioni pratiche, simulate.

In conformità alle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", approvate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 19 luglio 2013, tale modulo si svolgerà entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Contenuti: I principali elementi connessi alla sicurezza e ai rischi nel lavoro e in riferimento al volontario di servizio civile. Valutazione del rischio e definizione di misure preventive nei lavori socio/educativi ed assistenziali.

Modulo 2 - Formazione alle metabilità, cognitive e trasversali

Formatore: Antonino Solarino. Durata: 6 ore.

Metodologia d'insegnamento: approccio maieutico, dinamiche partecipative, elaborazione degli apprendimenti esperienziali.

Contenuti: Comunicazione e relazione. Accoglienza, ascolto e attenzione all'altro. Definizione di competenze trasversali; presentazioni varie tipologie di competenze; comunicazione di qualità; la ricercazione.

Modulo 3 - Formazione trasversale sulle organizzazioni.

Formatore: Pietro Saladino. Durata: 4 ore.

Metodologia d'insegnamento: lezioni didattiche, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni.

Contenuti: l'organizzazione del lavoro applicata al servizio civile; aspetti tecnici e professionalità finalizzati alla valorizzazione e potenziamento dei seguenti fattori: applicazione, interesse e partecipazione; relazione e collaborazione; puntualità presenza; qualità dell'attività svolta, precisione e competenza, autonomia operativa ed affidabilità.

Modulo 4 - Elementi di lingua inglese.

Formatore: Siracusa Oriana. Durata: 15 ore.

Metodologia d'insegnamento: messa in situazione.

Contenuti: A partire dal livello di conoscenza della lingua inglese del gruppo di volontari si svolgeranno sessioni di conversazione esclusivamente nella lingua di apprendimento.

Modulo 5 - Formazione per la fruizione turistica.

Formatore: Antoci Giuseppe, D'Amico Luciano. Durata: 5 ore.

Metodologia d'insegnamento: lezioni didattiche, dimostrazioni pratiche, simulate, dinamiche di gruppo.

Contenuti: Normativa di riferimento in ambito turistico-culturale; nozioni di storia locale; aspetti storico artistici del territorio; organizzazione e gestione di laboratori e letture animate ed eventi culturali; principi d'interrelazione con l'utenza, con i visitatori stranieri, con i ragazzi e gli anziani.

Modulo 6 - Autoefficacia e problem solving

Formatore: Stefano Solarino. Durata: 4 ORE

Metodologia d'insegnamento:

lezione frontale, supporto multimediale, dibattito, attività in sottogruppi, role-play.

Contenuti: La teoria della u di Otto Scharmer

Il problemsolving strategico (Il Modello di G.Nardone)

Una tecnica di problemsolving: il brain storming

Il pensiero laterale: sei cappelli per pensare [E. De Bono]

I seguenti moduli sono alternativi l'uno all'altro e verranno frequentati dai giovani in base al loro ambito di servizio.

Modulo 7.a - Formazione sulla biblioteca (n. 3 giovani)

Formatore: Salvatore Puglisi. Durata: 30 ore.

Metodologia d'insegnamento: lezioni didattiche, dimostrazioni pratiche.

Contenuti: Organizzazione delle biblioteche. Legislazione bibliotecaria nazionale e regionale.

Principi di catalogazione e classificazione dei volumi. Cataloghi cartacei e on-line. Cenni storici sulle biblioteche diocesane Mons. Ferrisi e Biblioteca Centro culturale San Biagio.

Iniziative scuola biblioteca.

Modulo 7.b - Formazione per inventariazione e catalogazione beni ecclesiali e valorizzazione dei beni ecclesiali (n. 9 giovani)

Formatori: Antoci Giuseppe, Randazzo Laura

Durata: 30 ore.

Metodologia d'insegnamento: lezioni didattiche, dimostrazioni pratiche, simulate, dinamiche di gruppo, esercitazioni sul programma informatico.

Contenuti: finalizzati ad acquisire le seguenti competenze:

Capacità di registrare e schedare un bene culturale: terminologia e caratteristiche delle suppellettili ecclesiastiche

Conoscenza del patrimonio culturale ecclesiastico: iconografia e arte sacra

Conoscenza del patrimonio culturale locale: storia locale e storia della pietà popolare

Progettazione e realizzazione di una guida illustrativa e tecniche di allestimento spazi espositivi.

Modulo 7.c - Formazione per la comunicazione sociale (n. 6 giovani)

Formatori: Massari Gina, Asta Sebastiano Roberto, Saladino Pietro

Durata: 30 ore

Metodologia d'insegnamento: lezioni didattiche, dimostrazioni pratiche, simulate, dinamiche di gruppo, esercitazioni

Contenuti: finalità, messaggi, strumenti e tecniche della comunicazione sociale; team building e team working; gestione dei conflitti organizzativi; elementi di conoscenza della realtà territoriale riguardo ai problemi su cui si è chiamati a operare; tecniche del linguaggio giornalistico, tecniche del linguaggio radiofonico; la comunicazione in rete, programmi di grafica e fotoritocco.

Il percorso di formazione specifica avrà una durata di 72 ore.